



Roma, 22.02.2006

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e
l'organizzazione
Direzione generale per gli affari generali, il bilancio,
le risorse umane e la formazione
Servizio II

Ai direttori degli Uffici e Istituti
centrali e periferici

LORO SEDI

Prot. N° 7261 Allegati N°
Class. 16.01.07/31.2

Risposta al foglio del
N°

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione a bandire concorsi per la qualifica dirigenziale.

Si rende noto che, con nota del 21 febbraio 2006, questa Direzione Generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica e all'IGOP la richiesta di autorizzazione a bandire concorsi per l'accesso a qualifiche dirigenziali.

Tale richiesta - allegata in copia alla presente circolare - è resa possibile dall'emanazione, da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato, del parere richiesto da questa Amministrazione in ordine alla possibilità di nominare idonei di pregressi concorsi.

Alla luce di quanto esposto dall'Avvocatura, tale soluzione non è praticabile, dal momento che:

- le graduatorie dei concorsi per titoli e colloquio banditi ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 29/93 non possono più dare luogo ad assunzione di candidati idonei, essendo anche scaduto il termine triennale inizialmente previsto;
- le graduatorie dei concorsi pubblici per esami banditi ai sensi del DPCM 439/94 risultano ad oggi scadute, in quanto i loro termini di validità decorrono dalla loro "approvazione" (intesa come data di emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria) e non già dalla loro pubblicazione.

Di conseguenza, questa Direzione Generale ha inoltrato la richiesta di cui sopra, tendente a completare il piano generale di assunzioni già avviato con l'emanazione del DPCM 4 agosto 2005.

Con tale atto, infatti, l'Amministrazione è stata autorizzata ad emanare i seguenti bandi di concorso:

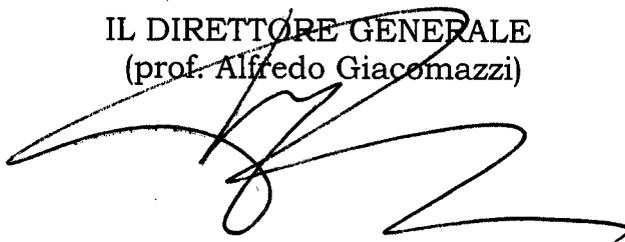
e

1. 11 posti di dirigente **Storico dell'arte**: il bando ha ottenuto la prevista approvazione da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, ed è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione, che dovrebbe avere luogo in data 24 febbraio p.v.;
2. 7 posti di dirigente **Bibliotecario**: il bando – la cui elaborazione era condizionata dalla emanazione del parere dell'Avvocatura di cui si è detto – è in corso di predisposizione, anche con riferimento alle disposizioni dell'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145.

La attuale richiesta si riferisce ai seguenti contingenti di posti:

- **Archivista di Stato**: 7 posti;
- **Architetto**: 13 posti;
- **Archeologo**: 5 posti;
- **Amministrativo**: 4 posti (con la previsione di 1 ulteriore posto da coprire tramite corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale, da espletare a cura della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione).

IL DIRETTORE GENERALE
(prof. Alfredo Giacomazzi)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

Attuazione art. 39, comma 1 legge 27 dicembre 1997, n. 449 **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE A BANDIRE CONCORSI QUALIFICA DIRIGENZIALE**

Il Direttore generale

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 28;

VISTO il DPCM 12 ottobre 2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica, per fasce dirigenziali e posizioni economiche, dell'Amministrazione, in attuazione della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 93 della legge finanziaria 2005;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, ed in particolare l'art. 5, che prevede un "concorso riservato per titoli di servizio e professionali" a favore del "personale di cui all'articolo 69, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", "nel limite del 50 per cento dei posti disponibili";

VISTO il DPR 24 settembre 2004, n. 272, "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTE le note 15162 del 15 aprile 2005 e 22049 del 1 giugno 2005, con le quali questa Amministrazione ha richiesto l'autorizzazione a bandire concorsi per l'accesso alla dirigenza (7 posti di Bibliotecario e 11 posti di Storico dell'arte), nonché ad assumere da pregresse graduatorie (7 unità di Archivistici di Stato, 13 unità di Architetti e 6 unità di Archeologi);

VISTO il DD 27 settembre 2005, con il quale - ai sensi dell'art. 30 del citato D. Lgs. 165/201 - è stato disposto l'inquadramento nei ruoli di questa Amministrazione della dr.ssa Fulvia Lo Schiavo, dirigente archeologo proveniente dai ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO che - nell'ambito dei contingenti di cui alle citate note di questa Amministrazione - il provvedimento di cui al punto precedente riduce a 5 i posti nella professionalità di dirigente Archeologo;

VISTO il DPCM 4 agosto 2005, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata a bandire concorsi per l'accesso alla qualifica dirigenziale, per complessivi 18 posti, di cui 7 Bibliotecari e 11 Storici dell'arte;

VISTO il piano delle assunzioni nella qualifica dirigenziale per il triennio 2006/2008, approvato in data 10 febbraio 2006 e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, e al Ministero dell'Economia e delle finanze, I.G.O.P. con nota 5565 del 10 febbraio 2006;

R



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

CONSIDERATO che tale piano è espressamente subordinato al contenuto del parere richiesto da questa Amministrazione all'Avvocatura Generale dello Stato con nota 27798 del 19 luglio 2005;

VISTO il parere rilasciato dall'Avvocatura Generale dello Stato con nota 20930 del 20 febbraio 2006, che fissa i seguenti punti fondamentali in ordine alla validità delle graduatorie di pregressi concorsi per l'accesso alla dirigenza:

- non è possibile attingere dalle graduatorie dei concorsi per titoli e colloquio indetti ai sensi dell'art. 28, ultimo comma, del D. Lgs. 29/93;
- il termine iniziale di validità delle graduatorie è quello della loro "approvazione" (intesa come momento di adozione del relativo provvedimento) e non già della loro "pubblicazione";

CONSIDERATO che, alla luce delle indicazioni fornite dall'Avvocatura Generale dello Stato, nessuna delle graduatorie già approvate da questa Amministrazione per l'accesso alla dirigenza può essere utilizzata;

RITENUTO, pertanto, di dover avanzare una richiesta di autorizzazione a bandire nuovi concorsi per l'accesso alla dirigenza, ai sensi del citato DPR 272/2004, sulla base dei contingenti già indicati nella citata nota 22049 del 1 giugno 2005, inserendo anche la richiesta di autorizzazione a bandire concorsi per la professionalità Amministrativa, per la quale si rileva una disponibilità, ad oggi, di 5 posti;

RITENUTO di dover fissare, in linea generale, la percentuale di cui al citato art. 5 L. 145/2002 al 50 per cento dei posti messi a concorso per le varie professionalità ;

D E C R E T A:

Art. 1) Attuazione art. 5, comma 1, legge 145/2002

1. La percentuale di posti da riservare, ai sensi dell'art. 5 della legge 145/2002 citata nelle premesse è pari al 50% dei posti oggetto di autorizzazione a bandire.

2. Sono ammessi al "concorso riservato per titoli di servizio e professionali" i dipendenti in servizio nella professionalità oggetto di concorso - ai sensi dell'art. 69, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 citato nelle premesse - alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per la valutazione dei titoli, fino a un massimo di 60 punti, si fa riferimento alle seguenti categorie:

- incarichi e servizi speciali: fino a punti 15;
- lavori originali prodotti nell'interesse del servizio: fino a punti 9;
- pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività istituzionale: fino a punti 15;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

- frequenza di corsi di formazione professionale: fino a punti 9;
 - specializzazioni o altri titoli professionali post-laurea: fino a punti 12.
4. Superano il concorso i candidati che riportino un punteggio pari almeno a 42/60.
5. In caso di parità di punteggio, è preferito il candidato in possesso della minore età anagrafica.
6. Eventuali posti messi a concorso e non coperti saranno attribuiti al concorso pubblico per esami di cui all'art. 3 del citato DPR 272/2004, per la medesima professionalità, in aggiunta ai posti già messi a concorso.

Art. 2) Richiesta autorizzazione a bandire - Professionalità tecniche

1. Per l'anno 2006 la richiesta di autorizzazione a bandire concorsi per l'accesso alla dirigenza tecnica (art. 21 citato DPR 272/2004) riguarda i seguenti posti nelle varie professionalità dell'Amministrazione:

- a) **Archivista di Stato:** 7 posti;
- b) **Architetto:** 13 posti;
- c) **Archeologo:** 5 posti.

Art. 3)) Richiesta autorizzazione a bandire - Professionalità amministrativa

1. Per l'anno 2006, la richiesta di autorizzazione a bandire concorsi per l'accesso alla dirigenza amministrativa (art. 7 citato DPR 272/2004) riguarda i seguenti posti:

- Totale posti disponibili: 5
- Posti da attribuire a concorso pubblico per esami (pari al 70%): **4**
- Posti da attribuire al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale (pari al 30%): 1.

Roma, 21 febbraio 2006

IL DIRETTORE GENERALE
(prof. Alfredo Giacomazzi)

R